



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA

U.O.C. S.I.A.V.

**MISURE PER IL  
CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE COVID-19 NEGLI**

**Esercizi commerciali non  
alimentari**

**Servizio Sanitario Nazionale**  
**Regione Siciliana**

Ed. 0 Rev. 0

Data 18 Maggio 2020

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI

U.O.C. Servizio Igiene Ambienti di Vita



***LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DA  
EPIDEMIA COVID-19 NEGLI ESERCIZI  
COMMERCIALI NON ALIMENTARI***

## **Indice**

1. Formazione ed informazione del personale
2. Informazione ai dipendenti
3. Informazione ai clienti
4. Dispositivi di Protezione Individuale
5. Pulizia e Sanificazione
6. Ingresso ai fornitori
7. Igiene delle mani
8. Comportamento fuori dal negozio
9. Comportamento dentro al negozio
10. Riepilogo informazioni per tutte le attività commerciali

## **PREFAZIONE**

Al fine di garantire la ripresa delle attività, successiva alla fase di lockdown, compatibilmente con l'andamento dell'epidemia, nonché la tutela della salute del personale addetto e dell'utenza, si rende necessaria una rimodulazione graduale e progressiva delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 che tenga in considerazione le specificità e le modalità di organizzazione del lavoro, nonché le particolari criticità di gestione del rischio da contagio in tale settore.

Il presente documento è uno strumento di supporto alle imprese del commercio al dettaglio non alimentare con l'obiettivo di dare consigli pratici per lavorare in sicurezza e tutelare la salute dei collaboratori e dei clienti nella straordinaria emergenza da COVID-19.

In linea con le raccomandazioni di mantenere quanto più uniforme a livello nazionale le previsioni stabilite nel Protocollo del 24 aprile 2020, le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e nella collettività si conformano a:

- Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 e integrato e modificato il 24 aprile 2020 (ora Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020);
- DPCM 10 Aprile 2020 e DPCM 26 aprile 2020 ed in particolare:
  - l'Allegato 4 “Misure igienico-sanitarie”
  - l'Allegato 5 “Misure per gli esercizi commerciali”
  - l'Allegato 6 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”
  - l'Allegato 10 “Principi per il monitoraggio del rischio sanitario”
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS –CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL aprile 2020.
- DPCM 17/05/2020;
- Ordinanza Regione Siciliana N° 21 del 17/05/2020;

### **1. Formazione ed informazione del personale**

L'impresa provvederà a formare ed informare il proprio personale tramite momenti formativi interni che includano il presente protocollo e le eventuali procedure aziendali organizzative interne per la prevenzione della diffusione del virus responsabile del COVID-19. Ogni membro del personale, sia dipendente che familiare coadiuvante o personale occasionale giornaliero operante nella struttura, dovrà rispettare rigorosamente le misure di sicurezza indicate nel presente protocollo. Provvedere alla adeguata formazione del lavoratore sul corretto uso della mascherina (vedi materiale OMS, ISS, Ministero salute...) e di altri dispositivi di protezione, privilegiando modalità di formazione a distanza (es. e-learning); Tutti i dipendenti dell'azienda e i collaboratori, anche occasionali, dovranno

essere forniti di un tesserino di riconoscimento esposto e visibile in modo che i clienti possano avere punti di riferimento immediatamente visibili.

## **2. Informazione ai dipendenti**

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'azienda fornisce al personale dipendente le informazioni sulle misure adottate tenendo conto anche delle mansioni e dei contesti lavorativi, in particolare riguardo all'importanza di:
  - mantenere la distanza di sicurezza ogni qualvolta la mansione lo consenta;
  - rispettare il divieto di assembramento;
  - osservare le regole di igiene;
  - utilizzare correttamente i Dispositivi di protezione.

A tal proposito il datore di lavoro assicura adeguata formazione sul corretto uso dei dispositivi (vedi materiale OMS, ISS, Ministero salute...), privilegiando modalità di formazione a distanza (es. FAD, elearning).

## **3. Informazione ai clienti**

- Predisporre materiale informativo sulle misure di igiene (locandine, cartelli ...) da porre in ingresso e in altre postazioni del locale facilmente accessibili/visibili per informare sulle modalità organizzative adottate per prevenire il contagio. Materiali informativi utili possono essere scaricati da siti istituzionali (Ministero della salute, Istituto Superiore di Sanità -ISS, Organizzazione Mondiale della Sanità -OMS, Regioni...);
- Avvisare tramite cartelli il cliente che non può accedere in caso di presenza di sintomatologia febbrile e/o simi influenzale (tosse, congiuntivite ...) o se negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19;
- Essendo l'informativa valida anche per clienti e consumatori che accedono al locale, è opportuno che le locandine/poster siano facilmente comprensibili e scritti in varie lingue (materiali disponibili e scaricabili da siti ufficiali come Ministero della salute, Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità, Regioni...).

## **4. Dispositivi di Protezione Individuale**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale. All'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei (mascherina chirurgica, mascherina FFP2, dispositivi per protezione oculare e visiere, guanti monouso). Comunque, resta obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica per il contenimento dell'emissione di droplet (saliva nebulizzata), da utilizzare sia dagli addetti che condividono spazi comuni sia dai clienti durante la loro permanenza nei locali.

## 5. Pulizia e Sanificazione

Per le attività di pulizia si possono utilizzare prodotti definiti come detergenti o igienizzanti, anche i comuni saponi possono rientrare in questa definizione, in quanto è ampiamente dimostrato che presentano azione efficace di scioglimento sull'involucro lipidico del virus SARS-CoV-2.

Per le attività di disinfezione vanno utilizzati prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici). La differenza fondamentale tra questi prodotti, che a volte hanno una formula anche molto simile, risiede fondamentalmente nel fatto che l'immissione in commercio dei disinfettanti rispetto ai comuni detergenti è vincolata al superamento di prove di efficacia. Va fatta una puntuale verifica dei prodotti utilizzati con lettura delle rispettive etichette in quanto la differenza tra detergente, sanificante e disinfettante è di fondamentale importanza. L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, tastiere, schermi touch, mouse, casse, dispositivi digitali di prenotazione o pagamento).

Inoltre:

- Pulire giornalmente i locali comuni come spogliatoi e servizi igienici, utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o prodotti a base di cloro all'1% (candeggina);
- Pulire giornalmente le superfici comuni, ossia utilizzate da più persone (comprese tastiere, maniglie e corrimani), utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o prodotti a base di cloro all'1% (candeggina);
- Mantenere adeguatamente gli eventuali impianti di aerazione/ventilazione e umidità;
- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti;
- Posizionare nel locale raccoglitori chiusi per i rifiuti.

## 6. Ingresso ai fornitori

L'accesso ai locali da parte dei fornitori o di altri operatori esterni deve essere limitato.

- Gli ordinativi dei prodotti sono effettuati per telefono, e-mail o altri dispositivi, privilegiando la trasmissione telematica di documenti;
- Favorire sistemi di pagamento elettronici e dotare l'addetto di disinfettante per le mani e prodotti per la pulizia dei POS dopo ogni utilizzo (alcol etilico almeno al 70% o altro prodotto equivalente);
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo ma solo per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (mascherina chirurgica o mascherine FFP2/FFP3 senza valvola);
- Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;

- i fornitori possono essere sottoposti alla misura della temperatura corporea (attraverso scanner manuale o altre tecnologie predisposti dalla società di gestione) che dovrà risultare inferiore ai 37,5 gradi, e/o comunque a quella stabilita da organi ed autorità competenti. In caso di temperatura superiore a quella normativamente prevista, non sarà permesso l'ingresso.

## **7. Igiene delle mani**

- L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- E' raccomandata per i dipendenti la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o detergente a base alcolica ed i lavandini devono essere dotati di sapone ed asciugamani di carta;
- I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori ed ai clienti anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili;
- L'igiene delle mani implica un lavaggio frequente e accurato.

## **8. Comportamento fuori dal negozio**

- Distanziamento sociale di almeno un metro tra i clienti in attesa di entrata;
- Informazioni generali sul comportamento da tenersi mediante locandine da mettere in vetrina.

### **I. PARCHEGGI**

- Segnalazione dei percorsi e dei varchi dedicati di ingresso e di uscita al negozio o centro commerciale con relativa segnaletica orizzontale e verticale;
- Particolare attenzione verrà data alla gestione dei parcheggi prevedendo appositi percorsi sicuri che dovranno essere indicati con manifesti anche multilingue ai clienti consumatori.

### **II. PERCORSI ESTERNI**

- Installazione in prossimità dei varchi di accesso di percorsi obbligati con segnaletica a pavimento per garantire le distanze di sicurezza (minimo 1 Mt.) in caso di code in ingresso;
- Esposizione obbligatoria sui percorsi di ingresso di segnaletiche che spieghino ai clienti tutte le disposizioni di sicurezza adottate e le indicazioni sul comportamento da tenere all'interno degli spazi commerciali. Le medesime informazioni verranno riportate all'ingresso di ogni punto vendita interno.

## **9. Comportamento dentro al negozio**

- Distanziamento interpersonale almeno di un metro in tutte le attività e le loro fasi;
- Accessi regolamentati e scaglionati attraverso ampliamenti delle fasce orarie;
- Per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
- Per locali di dimensioni superiori a quaranta metri quadrati l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita:
- Utilizzo di mascherine sia da parte degli addetti alla vendita sia da parte dei clienti:
- Disponibilità e accessibilità di dispenser in particolare all'ingresso, vicino ai camerini, alle casse, ai sistemi di pagamento, tastiere e schermi touch;
- Cliente e addetto alle vendite procedano sempre a lavarsi le mani con sostanza idroalcolica disinfettante;
- In caso di vendita di abbigliamento, dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia la merce;
- L'addetto alla vendita deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente);
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria;
- Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro anche con altri clienti;
- Utilizzo obbligatorio delle mascherine;
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche;
- Contingentamento delle cabine di prova.

## **1. INGRESSI E USCITE**

- Organizzazione dei varchi di accesso agli spazi commerciali in modo da garantire una distribuzione ottimale dei flussi in entrata e in uscita;
- Obbligo per i clienti di indossare le mascherine per potere accedere all'interno del negozio, in caso contrario non sarà permesso l'ingresso;

- I clienti potranno essere sottoposti alla misura della temperatura corporea (attraverso scanner manuale o altre tecnologie predisposti dalla società di gestione) che dovrà risultare inferiore ai 37,5 gradi. In caso di temperatura superiore a quella normativamente prevista, non sarà permesso l'ingresso nel negozio;
- Conteggio dei flussi in entrata e in uscita, in base alle indicazioni predette al punto 9.

## **II. SERVIZI IGIENICI - ASCENSORI - RAMPE E SCALE MOBILI**

- L'ingresso all'interno dei servizi igienici deve essere contingentato mantenendo il distanziamento di 1 metro;
- Ove possibile, gli ascensori saranno dedicati solo ai clienti con disabilità motoria (comunicato con appositi pannelli informativi all'esterno);
- Le rampe e le scale mobili saranno dotati di segnaletica indicante il distanziamento di un metro.

## **10. Riepilogo informazioni per tutte le attività commerciali**

*distanziamento almeno di un metro dei clienti in attesa di entrata ed all'interno del negozio;*

*lavarsi spesso le mani;*

*evitare il contatto ravvicinato;*

*evitare abbracci e strette di mano;*

*evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;*

*non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*

*coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;*

*praticare l'igiene respiratoria in caso di starnuto o tosse con fazzoletto usa e getta;*

*pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcol*

*non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;*

## **BIBLIOGRAFIA**

- D.P.C.M. 10/04/2020 e D.P.C.M. 26/04/2020;
- INAIL - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, Aprile 2020;
- Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive - Conferenza delle Regioni e delle province autonome;
- [www.iss.it](http://www.iss.it);
- [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)